



REGIONE DEL VENETO

*Assessorato allo Sviluppo Economico - Ricerca e
Innovazione e Attrazione Investimenti*

Bando per l'erogazione di contributi alle PMI femminili e Professioniste

Anno 2026

5 maggio 2026



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Finalità del Bando

Il Bando è volto a promuovere e sostenere le piccole e medie imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi nonché le attività professionali esercitate da donne, operanti in forma singola, associata o societaria, al fine di rafforzare e arricchire il tessuto imprenditoriale veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 «Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile», come modificata dall'art. 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17.

Dotazione finanziaria: 3.000.000,00 euro. Alle Professioniste sono riservati 750.000,00 euro. È possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria.

Tipologia d'aiuto: contributo a fondo perduto pari al 30% dell'investimento (regime «de minimis»).

Localizzazione: le imprese beneficiarie dovranno avere l'unità/le unità operativa/e oggetto di intervento sul territorio della Regione del Veneto (entro il 17 dicembre 2026).

Soggetti potenziali beneficiari

Micro, piccole e medie imprese (PMI) dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi e professioniste che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- ❖ a) imprese individuali il cui titolare è una donna residente nel Veneto da almeno due anni;
- ❖ b) società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni • la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- ❖ c) società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni • la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni
- ❖ d) consorzi costituiti per almeno il 51 per cento da imprese femminili come definite alle precedenti lettere a), b) e c);
- ❖ e) professioniste iscritte agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali contenute nell'elenco di cui al comma 7 all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge, residenti da almeno due anni in Veneto.

In caso di professioniste operanti in forma associata, l'Associazione professionale o lo Studio associato devono essere costituiti in maggioranza da donne residenti nel Veneto da almeno due anni.

Soggetti potenziali beneficiari

Ai fini del presente bando si intendono **operanti in forma associata o societaria** le seguenti categorie di liberi professionisti:

1. **Associazioni professionali o Studi associati di professionisti**, anche iscritti al REA, con atto costitutivo registrato all'Agenzia delle Entrate;
2. **Società tra professionisti** – StP di cui all'art. 10 c.3 D. Lgs 12/11/2011, n. 183 come regolate dal DM 8 febbraio 2013 n. 34;
3. **Società di professionisti o di ingegneria** di cui alle lettere b) e c), comma 1 dell'articolo 66 del D. Lgs. n. 30/2023 (Codice dei contratti pubblici);
4. **Società tra avvocati** di cui alla L. 31 dicembre 2012, n. 247 – Nuova disciplina dell'Ordinamento della professione forense.

Nel caso l'istanza sia presentata da una delle aggregazioni professionali di cui ai punti da 1 a 4 il beneficiario del contributo, già costituito nella forma associata al momento della domanda, sarà l'aggregazione stessa.



Tali requisiti devono sussistere [alla data di pubblicazione del bando nel BUR \(21 aprile 2026\)](#).

L'impresa, al momento della presentazione della domanda, deve essere iscritta al Registro delle Imprese alla data di pubblicazione del bando nel BUR (21/04/2026). E' sufficiente l'iscrizione come impresa «inattiva».

La professionista deve essere titolare di Partita IVA alla data di pubblicazione del bando nel BUR (21/04/2026).

Novità tra i requisiti di ammissibilità

Tra i requisiti di ammissibilità sono state introdotte le seguenti novità:

- Obbligo di [contratto assicurativo](#) a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici (legge n. 213/2023);
- Essere [in regola](#) con le disposizioni vigenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali ([DURC](#)).

Interventi e spese ammissibili

Saranno ammissibili gli interventi effettuati: a partire dal **1° gennaio 2026**

e

-per le nuove imprese: dalla data di iscrizione al Registro Imprese, se successiva

-per le professioniste: dalla data di inizio attività rilevato dal Certificato di attribuzione della partita IVA, se successiva



fino al **10 DICEMBRE 2026** salvo proroga (art. 5.3)

Categorie di spese ammissibili (PMI):

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature nuovi di fabbrica (acquisto anche tramite operazioni di leasing finanziario);
- b) arredi (max. 15.000,00 euro);
- c) opere murarie e di impiantistica (max. 12.000,00 euro);
- d) realizzazione di impianti a fonti rinnovabili:
 - per impianti fino a 22 kW euro 8.000,00
 - per impianti superiori a 22 kW euro 20.000,00
- e) software, realizzazione di siti web e di e-commerce;
- f) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (max. 10.000,00 euro);
- g) autocarri a esclusivo uso aziendale (ammesso un valore forfettario pari a 14.000,00 euro);
- h) spese generali (costo calcolato in misura forfettaria pari a euro 3.500,00 riconosciuto a tutte le imprese partecipanti).

PMI	Investimento
minimo	20.000,00
massimo	170.000,00

Categorie di spese ammissibili (Professioniste):

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature nuovi di fabbrica (acquisto anche tramite operazioni di leasing finanziario);
- b) arredi (max. 5.000,00 euro);
- c) opere murarie e di impiantistica (max. 5.000,00 euro);
- e) software, realizzazione di siti web e di e-commerce;
- f) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (max. 3.000,00 euro);
- h) spese generali (costo calcolato in misura forfettaria pari a euro 2.000,00 riconosciuto a tutte le imprese partecipanti).

Professioniste	Investimento
minimo	12.000,00
massimo	40.000,00

Novità

E' possibile richiedere una premialità di **euro 5.000,00** (sia per le PMI che per le Professioniste) per l'assunzione, nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e la conclusione del progetto, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di:

- ricercatori universitari;
- stagisti;
- neolaureati

Ai fini dell'ammissibilità i soggetti assunti devono risultare in possesso dei requisiti alla data di assunzione.

La premialità non può in ogni caso determinare il superamento dei limiti di spesa e di contributo.

Nel caso in cui in fase di rendicontazione non venisse presentata la documentazione richiesta al punto 13.2 lett. t) a comprova dell'avvenuta assunzione, la premialità concessa in fase di ammissione non verrà riconosciuta.

Valutazione domande e formazione dell'elenco degli ammessi

Le domande di contributo sono istruite secondo una procedura a graduatoria.

Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande sono definite due graduatorie provvisorie (una per le PMI e una per le Professioniste) predisposte mediante l'attribuzione automatica di un punteggio, sulla base dei criteri di priorità elencati nella tabella **all'art. 19** del Bando.

Saranno istruite, in ordine decrescente di punteggio, le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando.

A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità al progetto che prevede l'investimento ritenuto ammissibile di importo inferiore. Infine, qualora si registri ancora una situazione di parità, è data priorità sulla base dell'età anagrafica del titolare/rappresentante legale dell'impresa/professionista, secondo l'ordine crescente.

Criteria di priorità (art. 19)

	CRITERI	PUNTEGGIO
A	Personale femminile presente nell'organico, alla data del 31 dicembre 2025, con contratti di assunzione a tempo indeterminato e/o di apprendistato	tra 0,7 e 2 punti
B	Contratti di assunzione a tempo indeterminato e/o contratti di apprendistato, di solo personale dipendente femminile attivati dal 1.1.2023 al 31.12.2025, anche se conclusi	tra 0,5 e 3 punti
C	Numero di contratti di assunzione di persone con disabilità, aggiuntive rispetto agli obblighi assunzionali di cui alla legge 68/1999, alla data del 31 dicembre 2025	tra 1,7 e 3 punti
D	Numero di soci/associati giovani (età < 36 anni) presenti nella compagine societaria/associativa alla data di presentazione della domanda	tra 0,8 e 2,4 punti
E	Adozioni di misure aziendali a sostegno della natalità ed esigenze di cura	tra 1,5 e 3 punti
F	Imprese a forte consumo di energia (come individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2023/C 101/03).	2 punti
G	Intervento localizzato in uno dei Comuni rientranti nella Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino	0,5 punti
H	Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016.	0,5 punti
I	Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.	0,5 punti
L	Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.	0,4 punti
M	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.	0,4 punti

Criteri di priorità

	CRITERI	PUNTEGGIO
N	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	0,4 punti
O	Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).	0,4 punti
P	Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018.	0,4 punti
Q	Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018.	0,4 punti
R	Impresa in possesso della certificazione della parità di genere UNI PdR 125:2022	0,8 punti
S	Impresa di Maestro Artigiano riconosciuta ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 8 ottobre 2018, n.34, alla data di presentazione della domanda	0,6 punti
T	Impresa inclusa nell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio previsto dall'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50	0,6 punti

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente on-line, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione del Veneto accedendo tramite il seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>



Fasi:

- a. Accredитamento tramite GUSI* per l'accesso al Sistema -> già possibile;
- b. Presentazione della domanda in SIU* -> dalle ore **10.00** di martedì **12 maggio 2026**, fino alle ore **12.00** di martedì **26 maggio 2026**.

Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata **esclusivamente tramite SIU**
a partire

dalle ore 10.00 del 15 ottobre 2026

fino

alle ore 12.00 del 17 dicembre 2026 salvo proroga

Il Bando è pubblicato sulla pagina «**Bandi, avvisi e concorsi**» del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ai numeri:

041279 4265 / 5817 / 2078 / 5857 / 5893

Grazie per l'attenzione.